



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Formovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **9 marzo 2012**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dottoressa Fabiana Natale e della dottoressa Antonella Martufi, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione occupazionale di **OFFICINA di RICERCA GOLD SRL IN FALLIMENTO**, al fine dell'accesso ad un ulteriore periodo di **CIG in deroga**, ex art. 33, co. 21, L. n. 183/2011.

Sono presenti:

- per la Curatela, Sergio Quadri, in forza di delega già agli atti di questo Ministero;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Fabrizio Russo;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Mario Piovesan;
- per la UILTuCS UIL Naz.le, Antonio Vargiu;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

Le REGIONI LAZIO, TOSCANA, PIEMONTE, EMILIA ROMAGNA e la P.A. di BOLZANO, benché formalmente convocate, risultano assenti.

La REGIONE PUGLIA, formalmente convocata ed assente, all'esito dell'esame non risulta più interessata dalla presente procedura.

PREMESSO CHE

- la Società, dichiarata fallita dal Tribunale di Bologna in data 20.10.11, in virtù di Accordo sottoscritto in sede ministeriale in data 14.12.2011, ha fruito di due mesi di trattamento di CIG in deroga – dal 31.10.2011 al 31.12.2011 – n.22 lavoratori non apprendisti;
- con nota trasmessa in data 11.1.2012 (prot. 1416 del 17.1.2012) la Curatela ha presentato istanza per l'esame in sede ministeriale al fine dell'accordo per la proroga del trattamento di integrazione salariale;

- con nota (prot. n.4533) del 24.2.2012 questo Ministero ha, pertanto, convocato formalmente le Parti sociali interessate alla riunione odierna.

CONSIDERATA

la Legge 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), che all'art. 33, co. 21, prevede la concessione, per periodi non superiori a 12 mesi, in deroga alla normativa vigente in materia, di trattamenti di cassa integrazione guadagni, mobilità e disoccupazione speciale, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali.

CONSIDERATO

il D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito in L. 28 gennaio 2009 n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale" e, in particolare, il co. 8, dell'art. 19, che prevede la possibilità di modulare e differenziare le misure di tutela del reddito in funzione della compartecipazione finanziaria a livello regionale o locale.

VISTO

l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 20 aprile 2011, che regola le modalità di finanziamento dell'intervento a sostegno del reddito degli ammortizzatori in deroga nella misura del 60% a carico dello Stato e del 40% a carico delle Regioni e detta le condizioni per la concessione dei periodi di CIG in deroga anche per le Aziende cessate o fallite.

TUTTO CIO' VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. La Curatela fallimentare presenterà, al competente Ufficio della D.G. delle Politiche attive e passive del lavoro, istanza ai fini della autorizzazione di un ulteriore periodo di **CIG in deroga ex art. 33, co. 21, L. n. 183/2011** (Legge di Stabilità 2012), a decorrere dall'1.1.2012 e sino al 31.12.12, con riguardo ad un numero massimo di **11 lavoratori**, pari all'intero organico in forza alla data odierna, come di seguito precisato:
 - **Regione Toscana - n.1 lavoratore** della Sede di Barberino (FI);
 - **Regione Emilia Romagna - n.2 lavoratori** della Sede di Fidenza (PR);
 - **Regione Lazio - n.4 lavoratori**, di cui n.2 applicati alla Sede di Castel Romano (RM) e n.2 alla sede di Valmontone (Rm);
 - **Regione Piemonte - n.1 lavoratori** della Sede di Mondovì (CN);
 - **Provincia Autonoma di Bolzano - n.3 lavoratori** della Sede di Brennero (BZ).
2. I lavoratori saranno sospesi in **Cig a zero ore senza rotazione** a fronte della totale cessazione dell'attività.
3. La Curatela richiederà il pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale da parte dell'INPS, trattamento che verrà proporzionalmente ridotto con decorrenza dal periodo di proroga, come normativamente prescritto.
4. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 19, co. 10, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito in L. n. 2/2009, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito è subordinato alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o ad un percorso di riqualificazione professionale.
5. L'operatività del presente accordo è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifici atti di assenso da parte delle Regioni coinvolte dalle misure previste e non presenti alla sottoscrizione del presente accordo governativo, nella misura del 40% del sostegno al reddito.
6. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche attive e passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
7. La scrivente Direzione Generale, vista la mancata allegazione da parte della Curatela dell'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato,

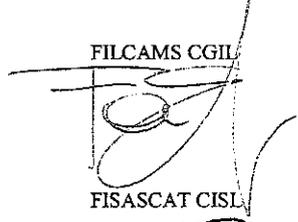
congiuntamente all'istanza di concessione, da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. delle Politiche attive e passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

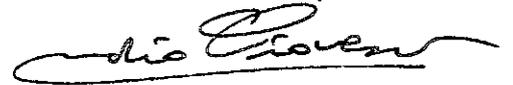
OFFICINA di RICERCA GOLD SRL IN FALLIMENTO



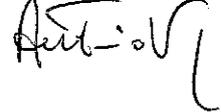
FILCAMS CGIL



FISASCAT CISL



UILTUCS UIL



ITALIA LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

